



## LA COMMISSIONE UE VISITA I PROGETTI DEL PO FESR SICILIA: “MOLTO SODDISFATTI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI”

C  
O  
M  
U  
N  
I  
C  
A  
T  
O  
  
S  
T  
A  
M  
P  
A

La **Commissione europea** ha visitato oggi alcuni **progetti significativi finanziati dal Po Fesr Sicilia 2014-2020**. La delegazione dell'esecutivo comunitario, assieme ai rappresentanti dell'**Agenzia nazionale per la Coesione territoriale** e all'**assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano**, ha potuto osservare i nuovi laboratori con le attrezzature per la medicina di precisione realizzati all'**Ismett di Palermo**, nell'ambito di un intervento da 16,4 milioni di euro cofinanziato dal Po Fesr. Il progetto, realizzato con la Fondazione RiMed e l'Upcm di Pittsburgh, prevede il potenziamento dell'infrastruttura "GMP Facility", che rientra tra quelle ritenute prioritarie dal Ministero della Ricerca. Sono stati realizzati **laboratori di diagnostica per immagini** e per lo sviluppo di terapie avanzate basate sull'uso delle cellule. Tra gli obiettivi, l'utilizzo di **sistemi di intelligenza artificiale per cure personalizzate a misura dei singoli pazienti**. Il progetto è considerato tra i più significativi del Sud Italia dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La visita della Commissione Ue è proseguita su un **treno Pop** brandizzato "EuropeLoveSicily", acquistato dall'**Assessorato Infrastrutture** della Regione Siciliana nell'ambito di una fornitura di **21 convogli** finanziata dal Po Fesr con più di 165 milioni di euro. Le moderne vetture di **Trenitalia** sono già operative sulle tratte Palermo-Messina e Messina-Catania. **La Sicilia è stata la prima regione del Sud** a utilizzarle. E la quarta in tutta la Penisola. I convogli che viaggiano nell'Isola hanno il marchio **EuropeLoveSicily** per dare visibilità al buon utilizzo dei fondi Ue in Sicilia. Al Comitato di sorveglianza di ieri è emersa la proposta della Regione di **ampliare la fornitura** di treni Pop acquistando **altre quattro vetture** da destinare alle linee con maggiore possibilità di sviluppo.

L'ultima tappa della visita è stata alla **ditta Melcal di Alcamo**, nel Trapanese, specializzata nella produzione di **mezzi di sollevamento** per il settore marino e le **aree portuali di tutto il mondo**. L'azienda ha realizzato un progetto da 700mila euro, sostenuto dal Po Fesr con 245 mila euro, per rendere più efficiente il processo produttivo con l'acquisizione di **nuovi macchinari**. Un finanziamento mirato a incrementare la velocità e l'efficienza di un'azienda dell'Isola che produce ed esporta **gru sofisticate** e altre **attrezzature meccaniche** ed idrauliche da installare a bordo di **navi e piattaforme** di vario genere, per aumentare la competitività in un mercato ampio (*oil&gas, offshore, pesca, energie rinnovabili*), che presenta continuamente nuove sfide tecnologiche.

“Abbiamo avuto **un’ottima impressione su tutti i progetti** visti oggi – ha detto **Willibrordus Sluijters**, capo unità per l'Italia e Malta della **Commissione europea** - Abbiamo cominciato dall'Ismett che ha mostrato un intervento di ricerca davvero all'avanguardia. E poi un progetto industriale molto interessante, in un mercato altamente specializzato, realizzato da un'impresa siciliana che riesce ad esportare in tutto il mondo. Con un **investimento comunitario** limitato si è potuto avere un **beneficio** enorme sul funzionamento e la possibilità di commercializzazione dei prodotti dell'azienda. Abbiamo potuto constatare l'**impatto sul territorio** e i **posti di lavoro** creati in questa zona dell'Isola, esempio di internazionalizzazione che ci rende particolarmente **soddisfatti**”.

Al termine della visita alla ditta Melcal, l'assessore **Turano**, ha spiegato che “solo 12 anni fa di questa azienda non esisteva niente, mentre ora è una realtà imprenditoriale che opera nel mondo con novanta dipendenti ed è sostenuta dalla Regione Siciliana e dall'Unione europea”. Oggi, ha aggiunto Turano, “la Commissione Ue è venuta qui a visitare i progetti per rendersi conto di ciò che è stato fatto e di **come sono stati spesi i fondi comunitari**”. L'assessore si è detto “molto soddisfatto, perché con l'Asse 1 'Innovazione e ricerca' e l'Asse 3 'Competitività delle Pmi' **abbiamo sostenuto le imprese e centrato tutti i target** di spesa, e adesso, a fine programmazione, sappiamo di avere speso bene e di avere **finanziato anche progetti d'eccellenza**”.

Palermo, 30 novembre 2021

PO FESR SICILIA 2014/2020 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE